

L'ANNUNCIO ■ IL GRUPPO DI CALIENDO PERÒ NON FA MARCIA INDIETRO: SABATO L'INCONTRO

«Entro la metà di ottobre via ai lavori della bretella»

Incalzato dalle opposizioni, il sindaco Bellomo in consiglio comunale conferma la partenza del cantiere per il tanto atteso collegamento Cerca-Binasca

STEFANO CORNALBA

■ «La bretella Cerca-Binasca? Entro la metà di ottobre prenderanno il via i lavori». L'annuncio del sindaco di Melegnano, Vito Bellomo, nel consiglio comunale di martedì sera. Ma il leader della protesta Andrea Caliendio non fa marcia indietro: «La marcia sulla via Emilia? Certo che è confermata». L'altra sera è andata in scena una nuova puntata dell'eterna telenovela che si trascina ormai da un cinquantennio: da tanto è attesa in città l'infrastruttura viabilistica che, destinata a collegare direttamente le due provinciali, sgraverebbe l'immensa mole di traffico presente oggi sulla statale via Emilia. Di qui le sempre maggiori criticità sul fronte della sicurezza stradale e dal punto di vista ambientale.

«Siamo ormai arrivati alle battute finali - ha affermato sicuro Bellomo - i lavori per la realizzazione della Cerca-Binasca, che rientra tra le opere connesse alla Tangenziale est esterna, prenderanno il via entro la metà di ottobre».

Ad incalzarlo era stata la leader della lista civica "Insieme cambiamo" Lucia Rossi che, accennando all'incontro pubblico sull'infrastruttura previsto per il fine settimana, aveva chiesto chiarimenti sulla tempistica dell'intervento. Non è quindi escluso che già durante la tavola rotonda di sabato mattina, organizzata per programmare la manifestazione pro-bretella, venga annunciata la data di inizio dei lavori. Salvo clamorosi colpi di scena, insomma, stanno per calare i titoli di coda su

un tormentone iniziato oltre 50 anni fa. «Se ne parla dall'inizio degli anni Sessanta, eravamo ancora bambini - sono soliti ricordare i 65enni di Melegnano -. Anche allora, proprio come è avvenuto qualche mese fa, era stata delimitata l'area d'intervento. Sinora, però, alle tante promesse non sono mai seguiti i fatti».

Ecco perché il leader della protesta Andrea Caliendio, che ha convocato l'incontro pubblico del fine settimana, preferisce muoversi con i piedi di piombo. «Ovviamente accogliamo con grande piacere le parole del sindaco Vito Bellomo, che peraltro sabato mattina (dalle 10 al bar Incontro in zona Montorfano, ndr) sarà presente all'assemblea pubblica - ha dichiarato ieri pomeriggio -. Ma a questo punto vogliamo vedere i fatti. Al momento è dunque confermata la manifestazione sulla via Emilia prevista tra la fine di ottobre e i primi di novembre, il cui obiettivo è proprio quello di sensibilizzare le istituzioni e la stessa opinione pubblica sulla necessità di un'opera tanto fondamentale per l'intero Melegnese. Certo, qualora i lavori dovessero prendere il via davvero a metà ottobre, la dimostrazione sulla statale sarebbe giocoforza annullata».

L'iniziativa dei residenti della via Emilia ha intanto incontrato il convinto sostegno del comitato Melegnano nord. «Anche noi saremo presenti alla manifestazione - ha tagliato corto il presidente Leonardo Cordone -. Perché sulla via Emilia la situazione si sta facendo ogni giorno più insostenibile».

